



La propagazione di gennaio

Vediamo, anzitutto, le informazioni relative al numero di macchie solari rilevato dal SIDC del Reale Osservatorio Belga nel mese di dicembre.

1 - 34
2 - 32
3 - 28
4 - 24
5 - 28
6 - 33
7 - 31
8 - 17
9 - 13
10 - 14
11 - 17
12 - 17
13 - 16
14 - 14
15 - 13
16 - 12
17 - 9
18 - 0
19 - 0
20 - 9
21 - 0
22 - 0
23 - 0
24 - 8
25 - 10

26 - 13
27 - 12
28 - 0
29 - 0
30 - 10
31 - 17

Con una media per il mese appena finito di 13.6, un bel calo rispetto al precedente mese di novembre e questo in particolare è dovuto ai tanti giorni che hanno visto un livello di 0 macchie. E chi è stato in radio se ne ben reso conto, con i 20 metri in certi giorni scarsissimi e le bande più alte completamente chiuse. Questa situazione si è alternata a giorni discreti, specialmente ad inizio del mese.

Le seguenti sono le previsioni di propagazione per i prossimi mesi come sono state presentate dal Reale Osservatorio Belga con il contributo di 47 punti di osservazione.

Dicembre	9
Gennaio	8
Febbraio	8
Marzo	5
Aprile	5
Maggio	3
Giugno	2
Luglio	2
Agosto	2

Settembre	2
Ottobre	3
Novembre	5
Dicembre	6

E questo con tutta la cautela che i siti ufficiali mantengono, fino a quando non hanno a disposizione dati ben precisi sui quali si possono sbilanciare un pochino.

Un ente che segue con molta attenzione l'andamento della attività solare è sempre stata la NASA. Il flusso solare e le anomalie magnetiche del sole possono infatti creare grossi problemi di comunicazione tra i satelliti ed i centri di controllo, per non parlare della navicelle spaziali.

E' per questo che i rapporti della NASA sulla attività geomagnetica del sole sono guardati con molta attenzione dagli studiosi di tutto il mondo. Ed è appunto un rapporto del National Space Science and Technology Center della Nasa che rileva come il livello della attività geomagnetica del periodo finale di un ciclo solare sia un ottimo indicatore di quella che sarà l'ampiezza massima del ciclo in arrivo.

Secondo il rapporto di autunno 2006, basato appunto sulle statistiche dei flussi nei periodi finali degli ultimi 18 cicli, sono state fatte delle supposizioni sul ciclo 24, quello che sta per cominciare e che dovrebbe essere simile e forse anche migliore dei cicli 21 e 22, e pertanto senza dubbio maggiore del 23, quello che si sta esaurendo proprio ora.

La previsione è più che dettagliata e, dopo aver indicato tutti gli indici che confortano tale tesi, precisa che il valore mediato del picco del ciclo potrebbe essere di 160 macchie, più o meno 25, arrivando e superando, anche se di poco anche il ciclo 21.

Non saremo ai livelli storici del ciclo 19, che solamente i più anziani di noi ricordano, ma avremo di che divertirci, sia di giorno che di notte, perché questi livelli sono tali da mantenere i 15 metri aperti quasi tutta la notte, e i 10 metri pieni di DX da prima dell'alba fino a tarda notte.

Guardiamo ora la propagazione, banda per banda, ricordando che dicembre, e poi gennaio, sono i mesi che più subiscono l'influenza della minore presenza del sole nel nostro emisfero, per cui c'è abbastanza poco da dire, se non quello che traspare chiaramente dalla tabella..

10 metri –

Le uniche cose sicure che si possono prevedere sono le aperture giornaliere verso l'Africa, se ci saranno stazioni presenti. Qualche possibilità di E sporadico verso sud e centro America, con segnali discreti e con una certa ripetitività, in aumento a fine mese.

12 metri –

Il discorso è più o meno una fotocopia delle condizioni dei 10 metri. Le maggiori differenze sempre sulla intensità dei segnali e sulla durata delle aperture. Nei giorni migliori si potrà avere qualche apertura corta con il Nord Europa e con il Nord America nel pomeriggio.

15 metri –

La banda migliore durante il mese di gennaio. Africa, e qualche stazione dall'Asia presenti già a prima mattina. I segnali migliori nel tardo mattino arriveranno però dall'Australia ed eventualmente dal Sud Pacifico. Nel pomeriggio le aperture saranno abbastanza regolari con l'America del centro e del nord. Naturalmente sarà continua la presenza dell'Africa durante tutte le ore centrali della giornata e del Sud America nel pomeriggio.

17 metri –

Anche qui ci sarà del DX con le stesse condizioni, se non migliori di propagazione rispetto ai 15 metri. Durante la mattina Africa, Giappone ed Asia. Americhe sempre presenti nel pomeriggio. Buone possibilità anche di propagazione con skip corto verso l'Europa, il Nord Africa ed il Medio Oriente.

20 metri –

Il mese di gennaio è uno dei peggiori per la propagazione in 20 metri. Ci potrebbe essere qualcosa da Pacifico oltre ai soliti VK e ZL, via lunga di mattina e, a volte, via corta nel pomeriggio, ma con durate limitate e segnali spesso abbastanza bassi. L'Africa sarà presente di mattina e di sera

e, sempre di sera ci potranno essere le Americhe, ma anche queste saranno aperture abbastanza corte. Nelle ore centrali della giornata aperture con skip corto.

30 metri –

Presenza di segnali a corto raggio durante la giornata. Condizioni simili ai 20 metri nel tardo pomeriggio e simili ai 40 durante la notte, con banda aperta tutta la notte verso le Americhe. Estremo Oriente ed Africa durante il tardo pomeriggio e la prima parte della notte.

Bande basse –

Nulla di particolare o di differente rispetto agli anni passati, se non un probabile aumento delle possibilità di fare DX. Quando scendono le macchie solari, la propagazione sulle bande basse migliora, ma forse questo è prevalentemente dovuto al fatto che le aperture ridotte sulle frequenze più alte portano "clienti" alle bande basse. La somma delle due cose aumenta notevolmente i risultati e li rende più facilmente raggiungibili.

Le ore migliori per i 40 e gli 80 sono sempre le solite. Al sorgere e al tramontare del sole si hanno le aperture tra le zone del globo che hanno rispettivamente il tramonto e l'alba.

Durante la notte, ad iniziare a cavallo del tramonto si inizia con aperture verso l'Estremo Oriente ed eventualmente il Pacifico, nei giorni migliori, si passa poi all'Africa per girare verso il Sud America prima, al Centro America poi ed infine al Nord America.

GENNAIO

Indice di
Attività solare: **"R" = 10**

ORA G.M.T.	00	02	04	06	08	10	12	14	16	18	20	22
Ora locale	09	11	13	15	17	19	21	23	01	03	05	07
GIAPPONE	MHz	14										
		21										
		28										
Via Nord-Est												
Ora locale	08	10	12	14	16	18	20	22	00	02	04	06
AUSTRALIA (OCCIDENTALE)	MHz	14										
		21										
		28										
Via Est												
Ora locale	10	12	14	16	18	20	22	00	02	04	06	08
AUSTRALIA (ORIENTALE)	MHz	14										
		21										
		28										
Via Ovest												
Ora locale	01	03	05	07	09	11	13	15	17	19	21	23
CENTRO AFRICA	MHz	14										
		21										
		28										
Via Sud												
Ora locale	01	03	05	07	09	11	13	15	17	19	21	23
SUD AFRICA	MHz	14										
		21										
		28										
Via Sud-Sud-Est												
Ora locale	18	20	22	00	02	04	06	08	10	12	14	16
NORD AMERICA	MHz	14										
		21										
		28										
Via Ovest-N-Ovest												
Ora locale	19	21	23	01	03	05	07	09	11	13	15	17
CENTRO AMERICA	MHz	14										
		21										
		28										
Via Ovest												
Ora locale	20	22	00	02	04	06	08	10	12	14	16	18
SUD AMERICA	MHz	14										
		21										
		28										
Via Sud-Ovest												

Aperta - - - - Aperta — Possibile Buona Ottima Probabile E-spor.

DX Italia – Propagation Forecast Jan 2007 by I2MQP Mario Ambrosi
 To receive this bulletin via e-mail, please send a message to marioi2mqp@alice.it
 previous issues at www.radioamatoriari.it and www.marioi2mqp.it